

COPPARO A PAG.20

Unione in frantumi, scontro aperto con Jolanda



«Addio Unione, risparmiamo 170mila euro»

Jolanda, il sindaco Trombin incontra i cittadini: «Tutto era concentrato su Copparo»

IL NODO TRASPARENZA

Il primo cittadino attacca:

«Durante le giunte non è mai stato redatto un verbale»

di **VALERIO FRANZONI**

IL RITORNO dei servizi sul territorio, con un risparmio di 170mila euro. È questo ciò che frutterà a Jolanda di Savoia l'uscita dall'Unione Terre e Fiumi, diventata effettiva dal primo gennaio di quest'anno. Ad affermarlo è stato il sindaco Elisa Trombin, affiancata dai componenti della sua giunta, nell'incontro pubblico convocato nella serata di giovedì per fare chiarezza sui motivi che l'hanno condotta a prendere una decisione di cui si è assunta piena responsabilità. Non è mancato, nel corso della relazione, un excursus storico di quanto accaduto in questi anni, a partire dal 2009, anno di nascita dell'Unione: «Era

un progetto – spiega il primo cittadino – in cui ho creduto, che aveva come obiettivo quello di mettere insieme le forze di sei comuni nell'ambito dei servizi per fare economie, risparmiare. Ma dagli 80mila euro di partenza, siamo arrivati a conferire in Unione 440mila euro per avere sporadicamente i servizi sul nostro territorio, mentre tutto era concentrato su Copparo. In più, con l'Unione non si è visto un risparmio, considerando che tutti i Comuni sono stati costretti ad aumentare le tasse».

ACCUSE forti, quelle del sindaco Trombin, che ha preso la decisione di uscire da un sistema che, a suo parere, era troppo 'Copparo-centrico', poco trasparente: «Nel corso delle giunte – rivela – non veniva mai stilato un verbale» e «nel 2017 si è scoperta la presenza di un avanzo di amministrazione

di 800mila euro. Non si è capito perché sono rimasti e sono stati versati». Una stiletta, Trombin la rivolge anche ai sindacati: «Ora i sindacati si dicono preoccupati per l'uscita di Jolanda dall'Unione, chiedono numeri. Ma dov'erano quando in Unione succedevano le cose che dicevo?». Il primo cittadino ha rassicurato i cittadini sul fatto che i servizi sono tutti presenti sul territorio e si sta lavorando ad una convenzione con Comacchio su personale e Centrale unica di committenza che dovrebbero favorire ulteriori economie, al pari del tutor/velox, con il rientro del ricavato delle contravvenzioni nelle disponibilità comunali, anziché in quelle dell'Unione. Trombin ha promesso, comunque, che tra un anno verrà convocata una nuova assemblea pubblica per verificare l'andamento dei servizi, assieme ai cittadini che, come ha affermato a più riprese, pagano tasse per avere servizi.



